

PUBLIRETI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MUNICIPIO, 66041 ATESSA (CH)
Codice Fiscale	02034930699
Numero Rea	CH 147132
P.I.	02034930699
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	57.797	17.112
II - Immobilizzazioni materiali	2.075.622	2.017.098
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.104	8.104
Totale immobilizzazioni (B)	2.141.523	2.042.314
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.842	12.560
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.089	1.104.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.320	1.320
imposte anticipate	4.986	4.986
Totale crediti	814.395	1.110.435
IV - Disponibilità liquide	145.608	64.601
Totale attivo circolante (C)	970.845	1.187.596
D) Ratei e risconti	4.663	4.274
Totale attivo	3.117.031	3.234.184
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	10.237	10.237
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.323.221	1.391.300
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(78.198)	(68.079)
Totale patrimonio netto	1.265.259	1.343.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.595	74.534
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.620.526	1.585.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.651	230.223
Totale debiti	1.769.177	1.816.194
Totale passivo	3.117.031	3.234.184

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.231.198	1.252.410
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.374	47.339
5) altri ricavi e proventi		
altri	69.143	39.797
Totale altri ricavi e proventi	69.143	39.797
Totale valore della produzione	1.361.715	1.339.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.039	30.568
7) per servizi	496.592	562.616
8) per godimento di beni di terzi	268.849	258.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	96.878	102.652
b) oneri sociali	14.976	18.645
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.613	6.199
c) trattamento di fine rapporto	8.613	6.199
Totale costi per il personale	120.467	127.496
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	157.844	183.645
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.472	85.680
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.372	97.965
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	187.844	183.645
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.718	(1.786)
14) oneri diversi di gestione	330.404	240.020
Totale costi della produzione	1.438.913	1.401.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(77.198)	(61.599)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.778	2.733
Totale proventi diversi dai precedenti	10.778	2.733
Totale altri proventi finanziari	10.778	2.733
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.778	9.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.778	9.213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.000)	(6.480)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(78.198)	(68.079)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(78.198)	(68.079)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Publireti srl è stata costituita il 29/12/2002 ed ha come scopo societario la distribuzione di gas metano. L'esercizio 2003 è stato caratterizzato da una prima fase di start-up esclusivamente organizzativa durante la quale si è provveduto a ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dell'attività. Dal 01/01/2004 la società è operativa e distribuisce gas metano negli impianti ricevuti in concessione dai tre Comuni Soci che sono stati ampliati progressivamente nel corso degli anni successivi, in maniera consistente negli esercizi precedenti e continuando anche nel 2021 appena concluso.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.LGS. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non sono stati redatti la relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover fare alcun adattamento;

la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote di cui alla delibera ARG/GAS n.573/2013)

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) .

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	372.020	2.741.823	-	3.113.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354.908	724.725		1.079.633
Valore di bilancio	17.112	2.017.098	8.104	2.042.314
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	57.470	92.040		149.510
Altre variazioni	98.155	145.006	-	243.161
Totale variazioni	40.685	52.966	-	93.651
Valore di fine esercizio				
Costo	470.175	2.886.829	-	3.357.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412.378	811.207		1.223.585
Valore di bilancio	57.797	2.075.622	8.104	2.141.523

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:
 concessioni, licenze e marchi 33,33%
 manutenzioni straordinarie delle reti in concessione 25,00 %

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Al 31/12/2021 risultano completamente ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.380	14.535	355.105	372.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.380	10.271	342.257	354.908
Valore di bilancio	-	4.264	12.848	17.112
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.911	54.559	57.470

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	-	-	98.155	98.155
Totale variazioni	-	(2.911)	43.596	40.685
Valore di fine esercizio				
Costo	2.380	14.535	453.260	470.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.380	13.182	396.816	412.378
Valore di bilancio	-	1.353	56.444	57.797

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le stesse aliquote, dell'esercizio precedente: Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	166.648	2.226.811	200.168	148.196	2.741.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.462	463.515	156.556	99.192	724.725
Valore di bilancio	161.186	1.763.296	43.612	49.004	2.017.098
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	5.419	61.110	25.511	-	92.040
Altre variazioni	11.262	126.766	(160)	7.138	145.006
Totale variazioni	5.843	65.656	(25.671)	7.138	52.966
Valore di fine esercizio					
Costo	177.910	2.353.577	200.008	155.334	2.886.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.881	524.625	182.067	93.634	811.207
Valore di bilancio	167.029	1.828.952	17.941	61.700	2.075.622

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	8.104

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
depositi cauzionali	8.104

Descrizione	Valore contabile
Totale	8.104

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai depositi cauzionali versati alla provincia di Chieti per le concessioni degli attraversamenti e saranno restituite a conclusione dei lavori.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.560	(1.718)	10.842
Totale rimanenze	12.560	(1.718)	10.842

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura .

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	490.619	(60.898)	429.721	429.721	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	474.087	(159.714)	314.373	313.053	1.320
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.986	-	4.986		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	140.743	(75.428)	65.315	65.315	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.110.435	(296.040)	814.395	808.089	1.320

Si evidenzia, che tra i "Crediti tributari" risulta iscritto il credito di euro 295.099,02 verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (CSEA), di cui verrà richiesta la compensazione con il debito esposto nel relativo prospetto della sezione debiti.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.535	80.854	145.389
Denaro e altri valori in cassa	66	153	219
Totale disponibilità liquide	64.601	81.007	145.608

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.274	389	4.663
Totale ratei e risconti attivi	4.274	389	4.663

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Al 31/12/2021 risulta una perdita di euro 78.198,00.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	10.237	-			10.237
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	1			(1)
Totale altre riserve	(2)	1			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.391.300	-			1.323.221
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.079)	-	(78.198)		(78.198)
Totale patrimonio netto	1.343.456	1	(78.198)		1.265.259

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Riserva legale	10.237
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
Utili portati a nuovo	1.323.221
Totale	1.343.457

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Non risulta tale voce nel bilancio al 31/12/2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2020	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
T.F.R.	74534			8061	82595
Totale	74534			8061	82595

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a medio termine si riferiscono ad un finanziamento banca BPER residuo al 31/12/2021 di euro 97.995,17 e ad un mutuo ipotecario BCC sangro teatina, acceso per l'acquisto della nuova sede il cui residuo al 31/12/2021 è di euro 132.739,52

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione).

Si evidenzia che nella voce debiti verso fornitori, iscritti per l'importo complessivo di euro 881.273,91 sono compresi i debiti verso i Comuni soci costituiti principalmente dai canoni di concessione maturati fino alla data del 31/12/2021, come nel seguito dettagliato:

- Debito verso Comune di Atessa: euro 270.084,75
- Debito verso Comune di Paglieta: euro 81.131,56
- Debito verso Comune di S.V. Chietino: euro 184.660,61

La società sta procedendo al pagamento dei suddetti debiti .

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Fra i debiti Tributari risulta iscritto il debito verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (CSEA) per l'importo complessivo di euro 581.700,40, comprensivo dei conguagli di perequazione dovuti per l'esercizio 2021 . Per tale debito la società chiederà nel 2022 di procedere ad una compensazione con i crediti vantati più sopra evidenziati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti e sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	310.688	(79.953)	230.735	82.084	148.651
Debiti verso fornitori	798.205	83.069	881.274	881.274	-
Debiti tributari	657.341	(69.922)	587.419	587.419	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.513	104	3.617	3.617	-
Altri debiti	46.447	19.685	66.132	66.132	-
Totale debiti	1.816.194	(47.017)	1.769.177	1.620.526	148.651

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	132.740	132.740	1.636.437	1.769.177

il debito di euro 132.739,52 è garantito mediante ipoteca su bene immobile acquistato nel 2019.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Non risultano in bilancio al 31/12/2021.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vettoriamiento	1.209.120
allacci	22.078
Totale	1.231.198

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.663
Altri	7.115
Totale	11.778

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) non sono dovute in quanto il bilancio è in perdita.

I

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti occupati dalla nostra società sono 3: 2 nostri diretti dipendenti con la qualifica rispettivamente di impiegato tecnico e impiegato amministrativo e un impiegato amministrativo reperito tramite agenzia interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione costituito da n. 3 componenti per un totale di euro 22.985,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società per l'acquisto di un immobile ha prestato garanzia tramite mutuo ipotecario di euro 150.000,00.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

PUBLIRETI S.r.l.-GESTIONE RETI E IMPIANTI

Atessa (CH)

Appendice per la Nota Integrativa al bilancio 2021

Il Consiglio di Amministrazione ritiene utile ed opportuno **fornire ulteriori informazioni sull'azienda** e sulla gestione della società Publireti Srl , tramite la presente nota Integrativa al bilancio 2021(in assenza della Relazione sulla gestione).

Ad inizio anno 2022, considerato anche il risultato economico negativo (terzo anno consecutivo) e vista la situazione finanziaria , al fine di effettuare una analisi di tutte le attività della società, è stato incaricato uno Studio Consulenza, che unisce le competenze di Ingegneri e Commercialisti, con esperienza specifica per tutti gli aspetti delle aziende del settore distribuzione gas. L'oggetto dell'analisi e dello studio è stato molto ampio, ed in particolare la due diligence è stata riferita ai seguenti aspetti aziendali:

- economica patrimoniale per la verifica dell'attuale assetto organizzativo amministrativo e contabile ex art. 2086 del codice civile
- patrimoniale fisica ed economica degli assets impianti e reti gas di proprietà aziendale e dei comuni
- gestione delle reti e impianti con riguardo allo stato di conservazione, manutenzione straordinaria, adeguamento a normative sopravvenute finalizzata a garantire la sicurezza, funzionalità e continuità di erogazione del gas
- applicazione della regolazione delle tariffe e qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RTDG-RQDG) emanate dall'Autorità, compreso la perequazione con la Cassa Conguaglio
- tariffa attuale del servizio di distribuzione riconosciuta da ARERA (VRT-vincolo ricavi totali)
- contratti di affidamento del servizio di distribuzione da parte dei comuni soci
- contratti di fornitura di servizi per le attività esterne (consulenze, manutenzione rete, pronto intervento, manutenzione Cabine ecc...)
- capitalizzazione dei costi per realizzazione di nuove opere e per manutenzione straordinaria ai fini patrimoniali e riconoscimento in tariffa da ARERA

- contratti con gli utenti del servizio di distribuzione (società di vendita)
- servizi di distribuzione ai clienti finali e nuovi allacci partecipazione alle gare a tem ai sensi del DM 226/2011

La relazione completa e definitiva sarà oggetto di consegna e condivisione nelle prossime settimane, ma già da un prima pre-relazione trasmessa alla attenzione della società **sono emerse criticità su vari aspetti**, che meritano la massima attenzione e le eventuali conseguenti azioni e strategie di intervento.

In questa sede, va segnalata la criticità del disequilibrio economico e finanziario in cui versa la società Publireti.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, si evidenzia che il capitale netto investito è composto per il 67% da immobilizzi e il restante da attivo corrente; detto capitale investito è finanziato per il 52% da passività correnti e per il restante da fondi a medio-lungo (composto per il 40% da capitale netto e il restante da fonti di terzi). Il capitale circolante netto pari a -600 mila euro circa; questo dato evidenzia una tendenziale tensione di liquidità: gli immobilizzi sono finanziati per il 30% circa con debiti a breve. La società dovrà quindi adottare idonee misure per ripristinare l'equilibrio finanziario, al fine di garantire la continuità aziendale stessa.

Il conto economico evidenzia a sua volta perdite strutturali; saranno necessarie azioni di carattere strategico per riequilibrare tendenzialmente e durevolmente ricavi e costi (come revisione dei contratti di fornitura, o revisione del Vincolo ai Ricavi – Vrt, con gli investimenti futuri). Nell'immediato, sarà inevitabile un'azione di taglio dei costi, come le spese di liberalità o rappresentanza, con la revisione al ribasso dei canoni di concessione, dell'ordine del 30-40%, a decorrere già dall'esercizio 2022 (queste voci di spesa sono quote versate da Publireti srl a favore dei Comuni soci).

A livello organizzativo la società necessita di strumenti di governance essenziali: un'analisi dello scenario, obiettivi di lungo periodo, strategie di intervento, un piano industriale, i budget di settore. La natura pubblicistica della società, nonché la nuova normativa di cui all'art. 2086 del Cod.Civile (adeguati assetti organizzativi) rende necessari l'adozione di validi strumenti idonei alla pianificazione e al controllo della gestione come: piano strategico, piano degli investimenti, budget economico-finanziario almeno su orizzonte triennale, individuazione di appositi Kpi e implementazione di un valido sistema di controllo di gestione continuo, con rilevazione e analisi degli scostamenti.

Sarà necessario dotare la società di un **Modello Organizzativo di Gestione ai sensi D.Lgs. 231/01 per consentire l'analisi del contesto operativo** in cui opera per identificare i processi e le attività sensibili al fine di definire i protocolli di controllo ed approvare il codice etico ed il **sistema disciplinare e sanzionatorio** da applicare ad ogni violazione dei principi normativi

Le società di distribuzione gas, come da normativa vigente, hanno inoltre l'obbligo della **contabilità separata (unbundling)**; detto adempimento è finalizzato ad evidenziare le varie attività e i ricavi dei vari settori delle società stesse, nonché a mettere in luce i costi operativi relativi. Per la Publireti in particolare, che raggruppa tre località distinte, è opportuno separare sia le attività (beni strumentali, investimenti e capitalizzazioni) sia i componenti economici (ricavi diretti e costi operativi).

In termini generali la società:

- disponendo di una sede e di proprio personale, deve pertanto nominare, ai sensi del D.Lgs 81/2008, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il medico competente e, ove previsto, il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).
- al fine di garantire il rispetto del Codice degli Appalti, deve predisporre, in assenza di personale interno qualificato, un Albo Fornitori e Servizi per forniture e affidamenti di servizi di importi sottosoglia e relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, quali allacci complessi o estendimenti della rete.
- deve nominare l'Amministratore di sistema ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) al fine della pianificazione, del coordinamento e della direzione delle attività che hanno a che fare con i sistemi informativi della azienda.
- deve garantire l'alta sorveglianza degli impianti: il monitoraggio dell'efficienza della rete intera, dal Punto di consegna al Punto di riconsegna, compresi gli apparati di supporto, deve essere effettuato dalla società o affidato a ditta qualificata nel settore dotata di proprio personale qualificato e specifica attrezzatura e mezzi d'opera, con la quale è stato stipulato apposito contratto di servizio, che garantisca l'Alta sorveglianza h24
- deve garantire il coordinamento tra l'ufficio e l'Alta sorveglianza, oltre che con l'area contabile, l'organo amministrativo e tutte le figure professionali esterne di supporto alla società, in coerenza con quanto richiesto dalla normativa.

- deve disporre/potenziare/formare una figura tecnica che abbia conoscenze trasversali e di settore, oltre che capacità organizzative e gestionali, con riguardo alla normativa generale (DLgs 81/08 e succ. modif. e integr., Codice degli appalti) e a quella specifica di settore.,
- in conformità con la RQDG, deve nominare il Responsabile del Pronto intervento, Responsabile della gestione delle Emergenze e il Responsabile della gestione degli Incidenti da gas.
- Deve aggiornare gli stati di consistenza al 31-12-2021 e condividerli con i Comuni, anche per poterli fornire alle Stazioni Appaltanti delle gare d'ambito.
- E' necessario che i Comuni procedano all'inventario con i costi storici di costruzione e che il gestore proceda a rettificare il libro cespiti precisando l'oggetto delle poste e attribuirle al comune interessato in quanto il vincolo ai ricavi totali del servizio di distribuzione (VRT) è determinato da ARERA con la c.d. "tariffa d'ufficio" poiché i dati economici del perimetro dei cespiti di proprietà comunale non sono sostenuti dal libro inventari dei Comuni per cui non sono riconosciuti nel valore del capitale investito netto tariffario (CIN) mentre quelli del gestore non sono allineati con il libro cespiti aziendale.
- E' necessario attivare la procedura di rettifica Dati RAB GAS una volta che i Comuni hanno inventariato i loro cespiti e il gestore ha riallineato il libro cespiti.
- Non essendo i canoni corrisposti ai Comuni in linea con i CIN riconosciuti per singolo comune sarebbe opportuno adeguarli con una % legata alla remunerazione annuale del CIN facendo così riferimento all' art. 8 c. 4 del DM 226/2011
- E' opportuno procedere a nuovi appalti per affidare la gestione ordinaria e straordinaria e la costruzione di nuove opere.
- Deve predisporre Conti Annuali Separati (CAS) relativi al bilancio da trasmettere all'Autorità attraverso il sistema di raccolta dati online.
- Deve attivare tutte le procedure di pianificazione strategica ed operativa e il controllo della gestione, atti a prevenire ogni forma di squilibrio economico -finanziario.
- Deve proceduralizzare la rilevazione sistematica dei lavori al fine di evidenziare a fine esercizio i relativi valori, oggetto di capitalizzazione.
- Deve predisporre la documentazione prevista dagli art. 4-5 del DM 226/2011 da trasmettere al Comune quale Stazione Appaltante dell'Atem Chieti 2 essendo questa già stata richiesta ai Comuni.
- Deve implementare tutti gli strumenti necessari per raggiungere un accettabile livello di compliance aziendale (normativa, legale, operativa, tecnica), e solo a titolo indicativo e non esaustivo:
 - a. Sistema di gestione ISO 9001;
 - b. Portale trasparenza amministrativa;
 - c. Sito Web aziendale;
 - d. Gestione e mantenimento nel tempo dei vari sistemi di gestione.

Il CDA nella redazione del presente bilancio di esercizio, visto anche i dati espressi (uno fra tutti il valore del patrimonio netto che è pari a euro 1.265.259,00), ritiene che il presupposto della continuità aziendale sia rispettato e che la Publireti srl possa continuare ad operare in una prospettiva di continuità aziendale rispetto ad un orizzonte temporale di medio termine (1-2 anni).

Inoltre il CDA ritiene, invece, che su un orizzonte temporale di lungo termine il presupposto della continuità aziendale possa venire meno a causa delle criticità descritte nella presente relazione, e che pertanto sarebbe auspicabile Individuare e implementare interventi correttivi finalizzati al mantenimento della continuità aziendale nel tempo.

Il CDA sottoporrà le questioni innanzi descritte all'attenzione dei Soci in una prossima adunanza assembleare per affrontare con la compagine sociale le questioni inerenti alla verifica della continuità aziendale a lungo termine e della possibilità di dover ricorrere all'implementazione di interventi correttivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la perdita conseguita di euro 78.198,00 si propone di portarla in deduzione degli utili conseguiti negli anni precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BIANCO MARISA, ai sensi dell'art.31 comma 2 -quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società'.